Decreto n. 017

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca - IUSS di Pavia.

- Affisso all'albo ufficiale on line dal 25 MAR. 2015

IL RETTORE

VISTA
la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO
il D.M. 09/03/2011, n. 102, concernente “l’importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTO
Il Regolamento di Istituto per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge n. 240/2010 approvato con D.D. n.45 del 24/06/2011;

VISTA
la delibera del Senato Accademico in data 18/03/2015 in cui si approva l’attivazione di un assegno di ricerca di durata annuale rinnovabile;

RITENUTO
di dover provvedere all’emanazione del bando relativo alla indizione di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia;

ACCERTATA
la copertura finanziaria assicurata dalla Fondazione Eucentre come da prot. N. 384 E6 del 17/03/2015;

DECRETA

Art.1
OGGETTO DEL BANDO

L’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia bandisce un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale, sulla seguente tematica: “Valutazione e progettazione sismica di edifici” –SSD ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni.

La ricerca sarà orientata allo sviluppo di un applicativo informatico per la valutazione sismica di edifici esistenti utilizzando un approccio agli spostamenti, così come di un algoritmo numerico per la modellizzazione di innovativi dispositivi di isolamento sismico.
Parte dell’attività potrà essere svolta presso la sede della Fondazione Eucentre. Responsabile del progetto: prof Gian Michele Calvi.

Art.2
CARATTERISTICA DEGLI ASSEgni DI RICERCA

L’assegno di ricerca avrà la durata di anni 1, rinnovabile. L'importo lordo annuo dell’assegno è fissato in € 39.840,64= (trentanoveottocentoquaranta/64) al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate. All’assegno per la collaborazione ad attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all’art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all’art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l’art. 1, comma 78, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l’indennità corrisposta dall’INPS ai sensi dell’art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall’Istituto fino a concorrenza dell’intero importo dell’assegno di ricerca. L’assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l’assegno è stato frutto in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. L’eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell’attività svolta da parte del responsabile della ricerca, oltre che all’effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

Art.3
REQUISITI PER L’AMMISSIONE

L’assegno di ricerca è destinato a dottori di ricerca - Experienced researcher (4-10) Post doc. Requisiti:
- dottorato di ricerca in ingegneria civile;
- buona conoscenza della lingua inglese documentata (es: almeno 6 mesi di studio o ricerca all’estero);
- dimostrata esperienza nella programmazione informatica e competenza in analisi delle strutture soggette ad azioni statiche e dinamiche.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all’estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l’equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all’estero, secondo le vigenti norme in materia di ammissione di studenti stranieri a corsi di studio delle Università italiane.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate nel comma precedente, che si collochino in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano, per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Istituto.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui al comma 5 del presente articolo, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi, come previsto dall'art. 22, comma 9 della citata Legge; ai fini del calcolo del limite temporale non vengono presi in considerazione i periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute.

Art. 4
DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve essere inoltrata in plico unico, al Rettore dell'Istituto Universitario di Studi Superiori, Piazza della Vittoria, 15 – Palazzo Broletto – 27100 Pavia, entro le ore 12.00 di lunedì 27 aprile 2015 con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- consegna a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Istituto sito in Pavia - Piazza della Vittoria, 15 – Palazzo Broletto–, nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12.

Per il rispetto del termine di cui al comma 1 farà fede il timbro dell'ufficio Protocollo dell'Istituto.
Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Sull’involucro del plico devono risultare le seguenti indicazioni:
- le generalità del candidato;
- il recapito eletto agli effetti del concorso;
- la specificazione del concorso a cui intende partecipare.

2. Nella domanda di partecipazione, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l’eventuale numero di fax e l’indirizzo di posta elettronica certificata;

b. l’esatta denominazione del concorso a cui intende partecipare;

c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, il nome del relatore, nonché la data e l’Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un’Università straniera oppure, nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:

richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata e munito della dichiarazione di valore, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch’esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui all’articolo 2, comma 2);

d. il diploma di dottore di ricerca o dottorato di ricerca straniero posseduto, il titolo della tesi, il nome del coordinatore nonché la data di conseguimento del diploma e l’Università sede amministrativa del corso di dottorato;

e. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca entro il progetto (eventuali altri titoli conseguiti in Italia o all’estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all’estero, ecc)

f. di sostenere la prova di conoscenza della lingua inglese;

g. l’eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione di cui al comma 6, art. 2 del presente bando;

h. di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all’art. 22 (Assegni di ricerca) e all’art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui alla successiva lett. m) del presente comma, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;

i. di non essere personale di ruolo presso università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui
diploma di perfezionamento scientifico e' stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;

j. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

k. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione di cui alle lettere k), l), m), n), nonché della residenza o del recapito;

l. di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.

3. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

a. il proprio curriculum scientifico-professionale debitamente sottoscritto;

b. l'elenco delle pubblicazioni, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori;

c. le pubblicazioni, attinenti al tema di ricerca proposto, di cui al precedente punto b), possibilmente su supporto informatico, oppure fotocopia delle stesse unitamente a dichiarazione ex art. 47 DPR 45/2000 di conformità all'originale;

d. documenti/certificazioni/autocertificazioni di cui all'art.4, comma 2;

e. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della documentazione e delle dichiarazioni indicate nel presente articolo, dell'esatta denominazione del concorso cui si intende partecipare, nonché quelle prodotte oltre il termine indicato nel comma 1. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Art. 5
COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è nominata con Decreto Rettoriale ed è composta da tre componenti, tra cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario, scelti tra i professori e ricercatori dell’Istituto o di altri Enti o esperti dei settori scientifico disciplinari di cui all’art. 1.

Art. 6
VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le categorie dei titoli valutabili, per i quali è attribuito un punteggio massimo complessivo di **50/100** sono le seguenti:
- **titoli accademici**, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, tenendo conto della votazione o del giudizio finale riportato, frequenza corsi di perfezionamento post-laurea, curriculum universitario, laurea e altri titoli fino ad un punteggio massimo di **15**;
- **titoli scientifici**, pubblicazioni e lavori originali, fino ad un punteggio massimo di **20**;
- **titoli professionali**, attività documentata di ricerca presso Enti pubblici o privati con contratti, borse di studio, borse post-dottorato o incarichi, sia in Italia sia all’estero, fino ad un punteggio massimo di **15**.

La Commissione giudicatrice, preliminarmente all’esame dei titoli, individuerà i criteri di massima per l’attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che conseguiranno una valutazione dei titoli non inferiori a trentacinque punti.

Art. 7
COLLOQUIO E VOTAZIONE

COLLOQUIO: il giorno **12 maggio 2015**, a partire dalle ore 9.00, presso l’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, Palazzo Broletto, Piazza della Vittoria, 15, Pavia, Aula 1-16.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell’ora indicati. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione. Il colloquio sarà teso ad accertare e verificare, anche attraverso la discussione sui titoli presentati e sulle ricerche svolte dai candidati, l’attitudine e l’esperienza degli stessi a collaborare al programma di ricerca oggetto del presente bando.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità o passaporto. Il colloquio verterà sulla produzione scientifica del candidato; si accerterà inoltre la conoscenza della lingua inglese.

Sulla base del colloquio la Commissione giudicatrice potrà attribuire al candidato un punteggio massimo di **50 punti su 100**. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione non inferiore a trentacinque punti.
Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione giudicatrice, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8
GRADUATORIA DEL CONCORSO

Terminati i colloqui, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai singoli candidati, costituito dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore della selezione, è approvata con provvedimento del Rettore, è immediatamente efficace ed è affissa all'albo on line dell'Istituto.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni. La collocazione nella graduatoria di merito non costituisce titolo per successive procedure selettive.

Art. 9
STIPULA CONTRATTO PER ATTRIBUZIONE ASSEGNI DI RICERCA

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca sono conferiti con contratto di diritto privato, nel quale sono indicati i diritti e gli obblighi contrattuali. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Il vincitore della selezione instaura con l'Istituto un rapporto di partecipazione finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli delle Università e degli Istituti Universitari italiani.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato, a mezzo telegramma o lettera raccomandata A.R. o messaggio di posta elettronica certificata, a presentarsi entro 15 giorni presso la Segreteria Amministrativa dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia per sottoscrivere la dichiarazione di accettazione e per stipulare un contratto che regoli la propria attività, conformemente al D.M. 09/03/2011, n. 102 e alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240cite nelle premesse. All'atto della stipula l'interessato dovrà rilasciare una dichiarazione attestante:

a. la non fruizione di assegni di ricerca, di altri assegni uguali o analoghi e di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'esclusione di quelle cumulabili specificate nel precedente articolo 2);
b. di non aver procedimenti penali in corso e di non essere interdetto dai rapporti con la Pubblica amministrazione italiana;
c. di non essere titolare di contratti di docenza universitaria né di aver incarichi di docenza continuativa nelle scuole;
d. di impegnarsi, qualora intenda intraprendere una attività lavorativa occasionale, a richiedere l'autorizzazione preventiva del Docente responsabile della ricerca e del Direttore della struttura presso la quale svolge la ricerca.
L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del beneficiario dell'assegno di ricerca, dei requisiti prescritti; in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.
Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine di cui sopra decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.
Il contratto si intende risolta qualora il titolare non inizi la propria attività di collaborazione entro il termine stabilito.
Nel caso di rinuncia dei vincitori oppure nel caso di decadenza per mancata stipula del contratto o di risoluzione per mancato inizio dell'attività di ricerca, l'assegno sarà conferito ai candidati che saranno risultati idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
Qualora il vincitore inizi la propria attività con ritardo sul termine prefissatagli per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, per i seguenti motivi: servizio militare o servizio civile sostitutivo, o dimostri di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o pueropero (DLgs. 26.3.2001 n.151) i motivi previsti dall'art. 10 comma 6 del Regolamento ,gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.
Il contratto sarà sottoscritto dal Rettore dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia e dal titolare dell'assegno di ricerca.

Al termine dell'assegno il titolare dovrà presentare al Docente Responsabile dell'attività di Ricerca, una particolaregiata relazione sull'attività svolta che darà luogo ad una valutazione finale.

Art. 10
MOBILITÀ DEGLI ASSEGNISTI

Il Docente responsabile dell'attività di ricerca può autorizzare l'assegnista a compiere missioni in Italia e all'estero per la realizzazione del programma di ricerca e/o la presentazione dei risultati a consessi scientifici.

Art. 11
INCOMPATIBILITÀ

Gli assegni non possono essere cumulati con altri analoghi contratti di collaborazione alla ricerca.

Gli assegni di ricerca sono incompatibili con la partecipazione, durante tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Istituto;

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

Gli assegnisti non possono stipulare contratti di docenza universitaria né assumere incarichi di docenza continuativa nelle scuole, pena la risoluzione del contratto di conferimento dell'assegno.
Previa autorizzazione scritta del docente responsabile, l’assegnista può esercitare attività lavorativa occasionale, a condizione che essa non pregiudichi lo svolgimento dell’attività di ricerca.

**Art. 12**

**INTERRUZIONI**

L’attività di ricerca potrà essere interrotta, previa comunicazione, qualora l’assegnista documenti di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio o di malattia grave. L’intera durata dell’assegno non può essere ridotta a causa delle interruzioni previste dal precedente comma. Durante il periodo di interruzione dell’attività di ricerca viene sospesa l’erogazione del relativo assegno. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l’indennità corrisposta dall’INPS è integrata fino a concorrenza dell’intero importo che l’assegnista avrebbe percepito nel caso avesse prestato regolare servizio.

**Art. 13**

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l’esclusione dal concorso. L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia - titolare del trattamento.

**ART. 14**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**


**Art. 15**

**RINVIO**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Pavia, 25 marzo 2015

[Signature]

**IL RETTORE**

Prof. Michele Di Francesco
Allegato B
Modello di domanda
(in carta libera)

Al Rettore
dell’Istituto Universitario di Studi Superiori
Piazza della Vittoria, 15
27100 PAVIA

Il/La sottoscritto/a

<table>
<thead>
<tr>
<th>COGNOME</th>
<th>Nome</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>CODICE FISCALE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>LUOGO DI NASCITA</th>
<th>PROVINCIA</th>
<th>STATO</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA DI NASCITA</th>
<th>SESSO</th>
<th>M</th>
<th>F</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

CITTADINANZA

<table>
<thead>
<tr>
<th>RESIDENZA:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

INDIRIZZO

LOCALITÀ

C.A.P.

TELEFONO

E-MAIL

E-MAIL CERTIFICATA

INDIRIZZO SKYPE

NUMERO

PROVINCIA

STATO

CELL.

Barrare se la residenza coincide con il recapito eletto ai fini del concorso, in caso contrario compilare la parte sottostante

RECAPITO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

INDIRIZZO

LOCALITÀ

C.A.P.

TELEFONO

NUMERO

PROVINCIA

STATO

CELL.
Si segnala l’importanza del recapito eletto ai fini del concorso al quale verrà inviata ogni comunicazione relativa alla procedura di selezione. Il candidato è tenuto a dare tempestiva comunicazione di eventuali cambiamenti del recapito stesso.

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca: (vedere dati concorso riportato all’art. 1 del bando)

<table>
<thead>
<tr>
<th>SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>RIPORTARE IL TITOLO DEL PROGRAMMA:</td>
</tr>
</tbody>
</table>

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n 445 (“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”) **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

A) **DI AVER CONSEGUITO**

☐ IL DIPLOMA DI LAUREA (secondo l’ordinamento precedente all’entrata in vigore del d.m. 509/1999) IN:

☐ IL DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA / MAGISTRALE (secondo l’ordinamento successivo all’entrata in vigore del d.m. 509/1999 e 270/2004) (CLASSE: ) IN:

<table>
<thead>
<tr>
<th>ANNO ACCADEMICO</th>
<th>/</th>
<th>SEDUTA</th>
<th>/</th>
<th>/</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>VOTAZIONE</th>
<th>/</th>
<th>LODE</th>
</tr>
</thead>
</table>

**TITOLO DELLA TESI**

<table>
<thead>
<tr>
<th>RELATORE</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>UNIVERSITÀ</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>FACOLTÀ</th>
</tr>
</thead>
</table>
A) DI AVER CONSEGUITO IL SEGUENTE TITOLO ACCADEMICO (riservato ai candidati in possesso di titolo accademico conseguito presso una Università straniera e già dichiarato equipollente ad una laurea italiana):

PRESSO L'UNIVERSITÀ DI

STATO

IN DATA

DICHIARATO EQUIPOLLENTE AD UNA LAUREA ITALIANA DALL'UNIVERSITÀ DI

CON DECRETO RETTORALE DEL NUMERO

B) DI RICHIEDERE L' EQUIPOLLENZA ALLA LAUREA ITALIANA, AI SOLI FINI DELL' AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA, DEL SEGUENTE TITOLO ACCADEMICO (riservato ai candidati in possesso di titolo accademico conseguito presso una Università straniera e privo di dichiarazione di equipollenza ad una laurea italiana):

PRESSO L'UNIVERSITÀ DI

STATO

IN DATA

A TAL FINE ALLEGÀ I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. AUTOCERTIFICAZIONE DI DIPLOMA DI DOTTORATO IN LINGUA ITALIANA O INGLESE

2. CURRICULUM ACCADEMICO E PROFESSIONALE

3.

4.

5.

6.

7.

8.

B) DI AVER CONSEGUITO IL DIPLOMA DI DOTTORE DI RICERCA IN:

Anno Accademico / SEDUTA / Titolo della tesi
C) DI ☐ ESSERE - ☐ ESSERE STATO
TITOLARE DI ASSEGNO/I PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA AVENTE PER OGGETTO:

________________________________________________________

DAL  /  /  AL  /  /  

UNIVERSITÀ / ENTE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

D) DI AVER CONSEGUITO I SEGUENTI TITOLI:

________________________________________________________

________________________________________________________

________________________________________________________

________________________________________________________

E) AI FINI DELL’ACCERTAMENTO DURANTE LA PROVA ORALE: DICHIARA DI AVERE UN GRADO .............................................. DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE. ALTRE LINGUE CONOSCIUTE:

<p>| | | | | | | | | | |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
G) di non essere personale di ruolo presso università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibili (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;

H) di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui alla sopra indicata lett. G), unitamente alla durata del contratto di cui al bando;

I) di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

J) di non cumulare l'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno;

K) di non essere titolare di contratti di docenza universitaria né di aver incarichi di docenza continuativa nelle scuole;

L) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere un'attività lavorativa occasionale, a richiedere l'autorizzazione preventiva del docente responsabile della ricerca e del Direttore della struttura presso la quale si svolge la ricerca;

M) di non partecipare, per tutto il periodo di durata del contratto previsto dal bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;

N) se dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui al comma 6, art. 2 del bando, di essere utilmente collocato in aspettativa senza assegni per tutto il periodo di durata del contratto di cui al bando;

O) di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

P) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni DELLA PROPRIA POSIZIONE di cui alle lettere G), H), I), J), K), L), M), N), nonché della residenza o del recapito sopraindicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda;

Q) di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
R) di essere a conoscenza dell’art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l’Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;

S) di accordare, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) il consenso affinché i propri dati possano essere raccolti dall’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell’eventuale procedimento di attribuzione degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

T) di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso;

**U) DI ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:**

1. Curriculum accademico e scientifico professionale;

2. i documenti, i titoli e le pubblicazioni, che ritengono utili ai fini della selezione;

3. Le pubblicazioni di cui al precedente punto 2;

4. Fotocopia del documento di identità/passaporto in corso di validità.

**DATA ______/______/_______**  **FIRMA** ______________________

**AVVERTENZE:**

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, delle dichiarazioni e della documentazione indicate nel bando di concorso, dell’esatta denominazione del concorso cui si intende partecipare, nonché quelle prodotte oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.
Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ¹
(art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’
(art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a __________________________ (le donne coniugate devono indicare, nell’ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato/a a __________________________ (Prov. _____) il __________ e residente in __________________________ (Prov. _____) Via __________________________ n. __________, telefono __________________________, codice fiscale __________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall’art. 76 del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli, di cui alle categorie indicate all’art. 4 del bando:

1) titolo di studio:
   a) diploma di laurea in __________________________ conseguito in data __________ presso __________________________ con la votazione di __________________________, ai sensi del □ Vecchio ordinamento □ Nuovo ordinamento (laurea secondo il D.M. n. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni)
   b) dottorato di ricerca in __________________________ conseguito in data __________ presso __________________________ con la votazione di __________________________

2) altri titoli di studio:

¹ Dichiarazione sostitutiva di certificazione valida per:
   - iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni
   - appartenenza a ordini professionali
   - titolo di studio, esami sostenuti
   - qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione
a) diploma di __________________________ in _______________________________
conseguito in data ______________ presso ________________________________ con la
votazione di ______________

b) diploma di __________________________ in _______________________________
conseguito in data ______________ presso ________________________________ con la
votazione di ______________

3) titoli scientifici: pubblicazioni e lavori originali

________________________________________________________________________

4) titoli professionali: attività documentata di ricerca presso Enti pubblici o privati con contratti, borse di
studio, borse post-dottorato o incarichi, sia in Italia sia all’estero, lettere di presentazione da parte di docenti
o esperti nel settore della ricerca oggetto dell’assegno

________________________________________________________________________

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi del d. lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti saranno trattati in
forma cartacea e informatica per le finalità della presente selezione.

data, __________________________
Firma, __________________________